

		Avv. FRANCESCA DE FACENDIS NOTAIO in ROMA Via Gavinana n. 2 - 00192 tel. 063211954 - 063211881
Repertorio n. 5441	Raccolta n. 3236	
VERBALE DI MODIFICA STATUTARIA		
AVIS REGIONALE DEL LAZIO		
REPUBBLICA ITALIANA		
L'anno duemilaventidue il giorno venticinque		REGISTRATO
del mese di novembre		all'UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA2 in data 25/11/2022
alle ore 11,00 (undici)		al numero 38958 serie 1T
in Roma, nel mio studio		versati Euro 0,00
Avanti a me Avv. FRANCESCA DE FACENDIS Notaio in Roma		
con studio in Via Gavinana n. 2 iscritta nel Ruolo dei		
Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civita-		
vecchia		
E' PRESENTE		
SELIS Donatella, nata a Bagnoregio (VT) il 16 gennaio		
1954, domiciliata per la carica in Roma, Via Cassia n.		
600, la quale dichiara di intervenire al presente atto		
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante		
dell'Associazione denominata		
- AVIS REGIONALE DEL LAZIO, Organizzazione di Volonta-		
riato O.d.V. con sede in Roma, Via Cassia n. 600, Codi-		
ce Fiscale: 91025070599 associazione iscritta nel Regi-		
stro Regionale delle organizzazioni di volontariato di		
cui all'art. 3 della legge Regionale 28 giugno 1993, n.		
29, sezione SANITA' - giusto Decreto del Presidente del-		
la Giunta regionale n. 1797 del 12 agosto 1994, iscrit-		

	ta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione	
	Lazio al n. 378 giusta Determinazione Dirigenziale n.	
	G16487 del 17 dicembre 2018 (di seguito per brevità de-	
	nominata anche "AVIS REGIONALE del LAZIO" o "Associazione")	
	ne").	
	Detta comparente, cittadina italiana della cui iden-	
	tità personale e qualifica io Notaio sono certa,	
	premeso	
	- che l'"AVIS REGIONALE del LAZIO" fa parte della Rete	
	Associativa Nazionale "AVIS Nazionale - Rete Associati-	
	va Nazionale";	
	- che con delibera dell'Assemblea dell'"AVIS REGIONALE	
	del LAZIO" del 29 giugno 2019, verbalizzata con atto ai	
	miei rogiti in pari data Rep. 3152/1814, registrato a	
	Roma 2 il 5 luglio 2019 al n. 19427 Serie 1T, per l'ade-	
	guamento dello statuto alla nuova normativa per il Ter-	
	zo Settore, è stato approvato lo Statuto-tipo predispo-	
	sto dall'AVIS Nazionale per tutte le AVIS Regionali;	
	- che con la medesima delibera assembleare è stato dato	
	ampio mandato al Presidente dell'Associazione per appor-	
	tare al predetto verbale e al relativo statuto tutte le	
	modifiche, aggiunte e soppressioni eventualmente sugge-	
	rite o richieste dalle competenti Autorità in sede di	
	deposito al Registro Unico del Terzo settore o in qual-	
	siasi altra sede;	

- che l'AVIS Nazionale ha portato avanti una continua interlocuzione con il Ministero del Lavoro al fine di garantire l'approvazione uniforme da parte degli Uffici territorialmente competenti del RUNTS degli Statuti dei diversi livelli Avis;

- che a seguito di tale interlocuzione, sulla base delle indicazioni ricevute dal predetto Ministero, con nota del 9 agosto 2022 Prot. 22/00224 l'AVIS Nazionale ha indicato alle AVIS territoriali le modifiche statutarie da recepire.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto la comparente, nella predetta qualità,

DICHIARA

- di recepire, in forza del mandato espresso contenuto nel precitato verbale ai miei rogiti in data 29 giugno 2019 Rep. 3152/1814, di cui in premessa, le modifiche statutarie dettate dalla nota dell'AVIS Nazionale del 9 agosto 2022 Prot. 22/00224, quali dettagliatamente esposte nel documento che sottoscritto dalla comparente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me Notaio datane alla comparente;

- di approvare il nuovo testo dello Statuto aggiornato dell'Associazione, composto da 24 (ventiquattro) artico-

	li, che sottoscritto dalla comparente e da me Notaio si	
	allega al presente atto sotto la lettera "B" omessane	
	la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparen-	
	te.	
	Per le finalità di cui all'art. 22 del D.Lgs. n.	
	117/2017 la comparente, nella predetta qualità, conse-	
	gna a me Notaio:	
	- copia del Rendiconto per Cassa attestante la situazio-	
	ne patrimoniale dell'Associazione aggiornata al 31 di-	
	cembre 2021 (duemilaventuno), unitamente alla Relazione	
	del Collegio dei Revisori dell'Associazione;	
	- documento attestante il saldo attivo del c/c bancario	
	intestato all'Associazione alla data del 14 novembre	
	2022 (duemilaventidue).	
	Io Notaio ritiro detti documenti e li allego rispettiva-	
	mente sotto le lettere "C" e "D" omessane la lettura	
	per espressa dispensa avutane dalla comparente.	
	La comparente, nella predetta qualità, attesta, anche	
	ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,	
	consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del	
	citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e di-	
	chiarazioni mendaci:	
	- che dalla data della redazione della situazione patri-	
	moniale dell'Associazione sopra allegata non sono inter-	
	venuti fatti di rilievo;	

- che l'Associazione non ha passività tali da incidere negativamente sulla consistenza patrimoniale della stessa e tali da ridurre il patrimonio al di sotto della misura prevista dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

Stante quanto sopra, io Notaio, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 attesto la sussistenza del patrimonio minimo dell'Associazione.

Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane alla comparsa che a seguito di mia domanda lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con me Notaio essendo le ore 11,20 (undici e venti minuti)

Scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su due fogli per pagine intere cinque oltre la presente sin qui.

Firmato: Donatella Selis

Avv. Francesca De Facendis Notaio



Regionale
del Lazio O.d.V.

Via Cassia, 600 - 00189 Roma
Telef.- 0633553512 - 3381500231
Mail: lazio@avis.it - www.avislazio.it
Pec: lazio@pec.avis.it

Allegato A
al N. 3236
di raccolta

Prot. 345/22-U

Roma 15/11/2022

DECRETO PRESIDENZIALE

di adozione delle modifiche statutarie imposte dal D.lgs. n.117/2017

VISTA la nota di Avis Nazionale prot. 22/00224 del 9 agosto 2022 recante "Modifiche statutarie di adeguamento alla Riforma del Terzo Settore", con la quale si dettano le procedure operative per adottare le ulteriori modifiche allo STATUTO richieste dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine della trasmigrazione dell'Avis Regionale del Lazio nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, a norma del D.lgs. n.117/2017;

CONSIDERATO che la medesima nota rinvia alla nota di Avis Nazionale prot. 19/00028 del 16 gennaio 2019 recante "Disposizioni in merito alle procedure di avvio dell'iter di adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore" con la quale si dettavano le azioni con le quali l'Assemblea dei Soci, in fase di deliberazione delle modifiche statutarie imposte dal D.lgs. n.117/2017, poteva delegare il PRESIDENTE ad adottare tutte le azioni che, nel tempo, si sarebbero dimostrate necessarie al fine di adeguare lo stesso STATUTO PROVINCIALE alle richieste di ulteriore modifica che gli Enti preposti avrebbero imposto in fase di iscrizione dell'Avis Regionale del Lazio nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE;

LETTO il verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29/6/2019, nel quale è specificato che l'ASSEMBLEA stessa dà "ampio mandato al PRESIDENTE dell'Avis Regionale del Lazio, per apportare al presente verbale e al relativo Statuto, tutte quelle modifiche, aggiuntive e soppressioni che fossero eventualmente suggerite o richieste dalle competenti Autorità in sede di deposito al Registro unico del Terzo Settore o in qualsiasi altra sede".

CONSIDERATO che l'Ufficio RUNTS della Regione Lazio, con propria nota n.0948758 del 30 settembre 2022, inviata ad Avis Regionale del Lazio, detta le procedure per la trasmigrazione delle Avis nel REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

DECRETA

Che allo Statuto di Avis Regionale del Lazio approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 29/06/2019 siano apportate le seguenti ulteriori modificazioni, così come imposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi del D.lgs. n.117/2017:

1- **All'art.1**, quarto comma, dopo il punto è inserito il periodo:

"La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento. In ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'Associazione."

2- **All'art.3**:

a. Al secondo comma, dopo il punto "dieci" è inserita la seguente frase:

"L'Avis Regionale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati".

3- **All'art.8**:

Codice fiscale 91025070599 - Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato
Persona Giuridica di Diritto Privato, determina dirigenziale n° G16487 del 27 dicembre 2018 e n° G17331 del 16 dicembre 2019

Donatella Selis

- a. Al primo comma
 - i. le parole "di governo" sono cancellate.
 - ii. dopo la lettera "d" sono poste le seguenti lettere:
 - "e. L'Addetto Contabile e di Bilancio.*
 - f. L'Organo di Controllo, laddove istituito."*
 - iii. dopo la lettera "f" è aggiunta la seguente frase:
 - "In caso di nomina dell'Organo di Controllo, la nomina dell'Addetto Contabile di Bilancio, di cui alla precedente lettera "e", è facoltativa."*
- b. Il secondo comma è sostituito dal seguente:
 - "c.2 È Organo di giurisdizione interna dell'AVIS Regionale il Collegio Regionale dei Proviviri."*
- c. Il terzo comma è abrogato.

4- All'art.9:

- a. Al quinto comma, le parole "dal Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:
 - "dall'Addetto Contabile e di Bilancio/dal Presidente dell'Organo di Controllo."*
- b. Al nono comma, dopo il punto, sono inseriti i seguenti periodi:
 - "Per deliberare le modifiche statutarie occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati. La proposta di modifica deve essere approvata, in ogni caso, con il voto favorevole dei due terzi dei presenti."*
- c. All'undicesimo comma, le parole "i componenti del Collegio Sindacale/Organo di Controllo" sono sostituite dalle seguenti:
 - "i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto Contabile e di Bilancio."*

5- All'art.10:

- a. Al primo comma,
 - i. dopo la parola "Assemblea" è aggiunta la parola "ordinaria".
 - ii. lettera "a", le parole "Collegio dei Revisori dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:
 - "dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo".*
 - iii. la lettera "d", le parole "dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti" sono sostituite dalle seguenti:
 - "dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo";*
 - iv. la lettera "e" è sostituita dalla seguente:
 - "e. La nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo."*
 - v. La lettera "f" è sostituita dalla seguente:
 - "f. l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Regionale"*
 - vi. La lettera "g" è sostituita dalla seguente:
 - "g. la nomina dei delegati dei soci persone fisiche alla Assemblea Generale degli Associati dell'AVIS Nazionale"*
 - vii. La lettera "h" è sostituita dalla seguente:

A. Aquilino, Revis



- “h. la formulazione della proposta dei candidati alle cariche elettive dell’AVIS Nazionale nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Nazionale;*
- viii. La lettera “i” è sostituita dalla seguente:
“i. La determinazione delle quote sociali di propria competenza”.
- ix. La lettera “j” è sostituita dalla seguente:
“j. Ogni altro adempimento che non rientri, per legge o per Statuto, nella competenza di un altro Organo associativo.”
- b. Il secondo comma è sostituito dal seguente:
“c.2 Spetta all’Assemblea straordinaria:
 a) *l’approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Regionale;*
 b) *lo scioglimento dell’Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Regionale ovvero di almeno un terzo degli associati;*
 c) *la devoluzione dell’eventuale patrimonio residuo.”*
- c. Dopo il secondo comma è introdotto il terzo comma:
“c.3 Le competenze dell’Assemblea Regionale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Provinciale.”

6- All’art.11:

- a. Al primo comma:
- i. dopo le parole *“Il Consiglio Direttivo Regionale”* sono aggiunte le seguenti:
“è composto da un minimo di cinque membri”.
- ii. Dopo le parole *“delle cariche associative”* sono aggiunte le seguenti parole:
“purché in numero dispari.”
- b. Al quarto comma le parole *“Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti”* sono sostituite dalle seguenti:
“Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo”.
- c. Al decimo comma le parole da *“sostituzione mediante cooptazione”* fino al *“rinnovo dell’intero Consiglio”* sono soppresse e sostituite dalle seguenti:
“convocazione dell’Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.”

7- L’art.14 è sostituito dal seguente:

“Art.14-ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

- c.1L’Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall’Assemblea Regionale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.*
- c.2L’Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica quattro anni e può essere rinominato.*
- c.3L’Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.*
- c.4L’Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all’Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.*
- c.5L’Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.”*

8- All’art.15:

- a. Al primo comma, dopo la prima frase, è aggiunta la seguente:
“L’Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica”.
- b. Alla fine del secondo comma è aggiunta la seguente frase:

Anna Della Selva



“Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all’art. 31 Codice del Terzo Settore, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell’apposito registro.”

c. Il terzo comma è sostituito dal seguente:

“c.3 L’Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all’articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.”

d. Il quarto comma è sostituito dal seguente:

“c.4 Delle proprie riunioni l’Organo di Controllo redige apposito verbale.”

e. Il quinto comma è sostituito dal seguente:

“c.5 I componenti dell’Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai Consiglieri ed al Presidente notizie sull’andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.”

f. Il sesto comma è *soppresso*.

9- All’art.19 il terzo comma è sostituito dal seguente:

“c.3 L’Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d’esercizio a norma di quanto stabilito dall’art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.”

10- All’art.21:

a. Il primo comma è sostituito dal seguente:

“c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l’Addetto Contabile e di Bilancio e dell’Organo di Controllo, esterni all’associazione.”

b. Al quinto comma, la prima frase è sostituita dalla seguente:

“Tutti i componenti dell’Organo di Amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate.”

DISPONE

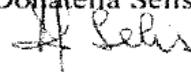
Che lo Statuto, così adeguato, allegato al presente decreto, DEL QUALE E’ PARTE INTEGRANTE, entri in vigore immediatamente.

In considerazione che l’Avis Regionale Lazio è dotata di personalità giuridica, si allegano i documenti contabili di sussistenza del patrimonio minimo.

In considerazione che l’Avis Regionale del Lazio non è presente nelle liste permanenti del 5 per 1000, si richiede accreditamento.

Che lo Statuto registrato sia trasmesso, entro il perentorio termine del 30 novembre 2022, alla Regione Lazio (welfarecomuniteeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it) con l’ulteriore documentazione specificata dalla nota della Regione Lazio n.U.0948758 del 30 settembre 2022, attraverso l’invio di un messaggio di posta elettronica avente ad oggetto *“Procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l’iscrizione dell’Ente nel RUNTS – Integrazione documentale Ente Avis Regionale del Lazio codice fiscale 91025070599”*, e tramite PEC all’Avis Regionale del Lazio (laio@pec.avis.it)

Il Presidente
Donatella Selis



Codice fiscale 91025070599 - Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato

sona Giuridica di Diritto Privato, determina dirigenziale n° G16487 del 17 dicembre 2018, e n° G17331 del 16 dicembre 2019



Donatella Selis

Allegato ^B
al N. 3236
di raccolta

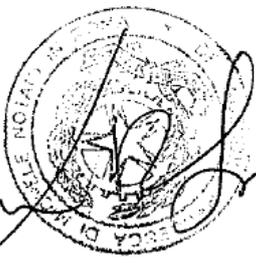
AVIS

REGIONALE DEL LAZIO

O.d.V.

Donatella Selvi

Via Cassia, 600 - 00189 Roma
Codice fiscale 91025070599
Mail: laio@avis.it
Pec: laio@pec.avis.it
www.avislazio.it



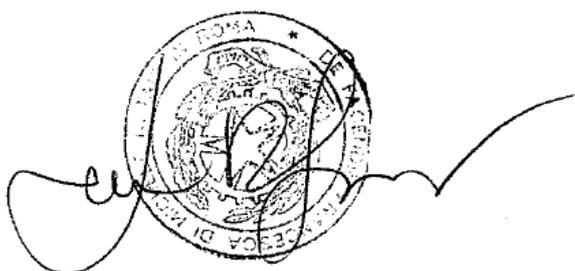
[Handwritten signature]

STATUTO DELL'AVIS REGIONALE DEL LAZIO

Sommario

ART.1 – COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE	3
ART. 2 – SCOPI SOCIALI	3
ART.3 – ATTIVITÀ	4
ART.4 – SOCI	5
ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA	5
ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	5
ART. 7 - ALBO REGIONALE DEI BENEMERITI	5
ART. 8 – ORGANI	6
ART. 9 - L'ASSEMBLEA REGIONALE DEGLI ASSOCIATI.....	6
ART.10 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE DEGLI ASSOCIATI	7
ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	7
ART. 12 – COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO	9
ART.13 - IL PRESIDENTE	9
ART.14 – ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO.....	9
ART 15 – COLLEGIO REGIONALE DEI PROBIVIRI.....	10
ART. 16 – L'ORGANO DI CONTROLLO	10
ART.17 – PATRIMONIO	11
ART. 18 – RISORSE.....	11
ART. 19 - ESERCIZIO FINANZIARIO	11
ART. 20 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	12
ART. 21 – CARICHE	12
ART. 22 - ESTINZIONE O SCIoglimento.....	13
ART. 23 – RINVIO.....	13
Art. 24 - NORMA TRANSITORIA	13

Barbara Selis



Art.1 – Costituzione, denominazione, sede

c.1L'Associazione "Avis Regionale del Lazio", Organizzazione di Volontariato O.d.V., è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e dalle Associazioni Provinciali, e/o equiparate, Comunali, di base ed equiparate di appartenenza. L'acronimo O.d.V. deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

c.2L'Avis Regionale del Lazio ha sede legale attualmente in Roma, via Cassia n. 600 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Regione Lazio. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria.

c.3L'Avis Regionale del Lazio, che aderisce all'AVIS Nazionale, è dotata di piena autonomia giuridica e di autonomia patrimoniale e processuale rispetto all'AVIS Nazionale medesima.

c.4L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) "AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale", ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n.117). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'Associazione.

Art. 2 – Scopi sociali

c.1L'Avis Regionale del Lazio è un'Associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2L'Avis Regionale ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3Essa pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a)** Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b)** Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c)** Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d)** Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio regionale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- e)** Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello regionale;
- f)** Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- g)** Può promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni e con Soggetti privati;



Donatella Selis

h) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

c.4 La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo e la composizione e il funzionamento degli Organi sociali di AVIS sono improntati al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

Art.3 – Attività

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Regionale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma uno dello Statuto Nazionale, - coordinandosi con l'AVIS Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, - svolge nei confronti delle Associazioni che la costituiscono, una funzione di indirizzo, di coordinamento, verifica e controllo per il raggiungimento degli obiettivi associativi rappresentando i propri associati nei confronti di tutti i Soggetti, istituzionali, pubblici, privati, di livello regionale.

c.2 Per il perseguimento dei propri fini l'AVIS Regionale svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme previste dal Regolamento Nazionale.

In particolare, svolge le seguenti attività:

1. Partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello regionale, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'Associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello regionale, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione e il coordinamento delle politiche di settore sul territorio regionale;
2. Partecipa all'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'Associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
3. Promuove e organizza campagne regionali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;
4. Collabora con le altre Associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
5. Coordina il flusso informativo a livello regionale;
6. Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
7. Svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
8. Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica, alla cooperazione internazionale ed allo sviluppo del settore socio-sanitario ed alla realizzazione di progetti di interesse associativo;
9. Promuove studi e ricerche, epidemiologici e della medicina preventiva con particolare riferimento alle problematiche e dinamiche sociali, allo sviluppo del settore "no profit", allo svolgimento scientifico, tecnologico, organizzativo e di sviluppo dell'Associazione
10. Svolge direttamente o a mezzo di altri Soggetti giuridici, anche societari, allo scopo costituiti, attività di servizio a favore delle proprie Associate;

L'Avis Regionale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.3 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui ai precedenti commi uno e due, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore; può inoltre

Donatella Selis

The image shows a circular official stamp of the Avis Regionale. The text around the perimeter of the stamp includes "AVIS REGIONALE" at the top and "ROMA" at the bottom. In the center of the stamp, there is a handwritten signature in black ink.

svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.4L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

Art.4 – Soci

c.1Ai sensi dell'art. 1 del presente Statuto, l'AVIS Regionale è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

c.2Sono soci persone giuridiche dell'AVIS Regionale le Avis Provinciali - ed equiparate -, le Avis Comunali, di base - ed equiparate -, nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie già costituite alla data del 12 gennaio 2019 operanti nel territorio amministrativo corrispondente.

c.3Sono soci persone fisiche dell'AVIS Regionale tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali, di base od equiparate operanti nel territorio amministrativo.

Art. 5 – Modalità di partecipazione alla vita associativa

c.1La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6.

c.2La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

c.3I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Regionale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Provinciali ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano.

c.4I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Regionale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di cinque deleghe.

c.5Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.

c.6La partecipazione all'Assemblea Regionale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni cinquecento soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Associazione Provinciale o equiparata.

c.7I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle Avis Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statuari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente; fermo restando che il numero dei soci non potrà mai superare di oltre un terzo il numero delle donazioni effettuate nell'anno di riferimento né essere inferiore al terzo di tale numero.

c.8La regolare posizione dei delegati è accertata secondo le disposizioni previste dal regolamento nazionale.

Art. 6 – Perdita della qualifica di Socio

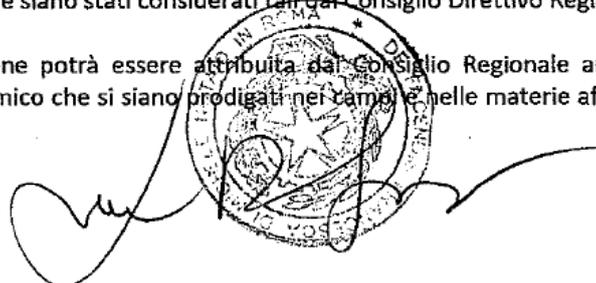
c.1Le modalità di recesso, esclusione e di espulsione degli associati persone fisiche e giuridiche nonché le fattispecie per la perdita della qualifica di socio da parte della persona fisica sono regolamentate negli Statuti dell'AVIS Nazionale e di quella Comunale, di base o equiparata, ai quali si fa rinvio.

Art. 7 – Albo regionale dei benemeriti

c.1L'AVIS Regionale potrà istituire l'Albo dei Benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o contribuiscono, anche "una tantum", con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Regionale.

c.2La qualifica di Benemerito dell'Associazione potrà essere attribuita dal Consiglio Regionale anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti l'ambito di attività associativa.

Donatella Feltri



Art. 8 – Organi

c.1 Sono organi dell'Avis Regionale:

- a) l'Assemblea Regionale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Regionale;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente e il Vice Presidente Vicario.
- e) l'Addetto Contabile e di Bilancio
- f) l'Organo di Controllo, laddove istituito.

In caso di nomina dell'Organo di Controllo, la nomina dell'Addetto Contabile e di Bilancio, di cui alla precedente lettera "e", è facoltativa.

c.2 È Organo di giurisdizione interna dell'AVIS Regionale il Collegio Regionale dei Proviviri.

Art. 9 - L'Assemblea Regionale degli Associati

c.1 L'Assemblea Regionale degli Associati è composta dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Provinciali ed equiparate. I delegati degli associati persone fisiche mantengono il loro incarico fino alla nomina dei delegati dell'Assemblea Regionale ordinaria dell'anno successivo.

c.2 Ogni associato ha diritto ad un voto, che esprime attraverso il sistema delle deleghe se trattasi di persona fisica, ovvero attraverso il presidente e legale rappresentante se trattasi persona giuridica.

c.3 Il Presidente e legale rappresentante della persona giuridica che sia temporaneamente impedito a partecipare alla Assemblea potrà farsi rappresentare ai sensi del comma quattro dell'art. 5.

c.4 L'Assemblea Regionale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Regionale, e la ratifica del preventivo finanziario, già approvato dal Consiglio medesimo.

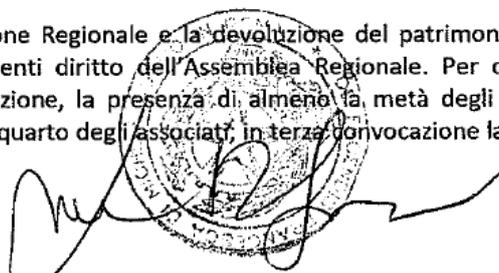
c.5 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Regionale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli Organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto Contabile e di Bilancio/dal Presidente Organo di Controllo.

c.6 L'Assemblea Regionale è convocata dal Presidente dell'Avis Regionale con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta. Nei casi di convocazione di urgenza l'avviso potrà essere inviato anche a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spedito almeno dieci giorni prima.

c.7 In prima convocazione l'Assemblea Regionale è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi diritto, calcolato secondo le modalità e per gli effetti di cui ai commi tre, quattro e sei dell'art. 5; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti, calcolati come sopra. In deroga all'art. 24, comma uno, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.8 Per dichiarare la decadenza dell'intero Consiglio Regionale occorre il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto dell'Assemblea Regionale. La deliberazione è consentita solo in presenza di specifico mandato conferito ai rappresentanti legali ed ai delegati di cui al comma uno del presente articolo.

c.9 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione Regionale e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto dell'Assemblea Regionale. Per deliberare le modifiche statutarie occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "AVIS REGIONALE DEGLI ASSOCIATI" around the perimeter and "MOSSANO" at the bottom. The signature is written in a cursive style across the stamp.

Lucrezia Selvi

almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati. La proposta di modifica deve essere approvata, in ogni caso, con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.10 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.11 Alla Assemblea Regionale degli Associati partecipano, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio Direttivo Regionale, i componenti dell'Organo di Controllo/l'Addetto Contabile e di Bilancio, e i Consiglieri Nazionali della stessa AVIS Regionale se non delegati.

c.12 Della convocazione delle Assemblee regionali viene data comunicazione all'AVIS Nazionale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.13 Può essere previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art.10 – Competenze dell'Assemblea Regionale degli Associati

c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria Regionale degli associati:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Regionale e dalla relazione dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo, la ratifica del bilancio preventivo, approvato dal Consiglio Direttivo Regionale;
- b) l'approvazione di impegni economici pluriennali;
- c) l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale, del Collegio Regionale dei Probiviri, nonché della Commissione Verifica Poteri.
- d) la nomina e la revoca dell'Addetto Contabile e di Bilancio/dell'Organo di Controllo;
- e) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di controllo;
- f) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Regionale;
- g) la nomina dei delegati dei soci persone fisiche alla Assemblea Generale degli Associati dell'AVIS Nazionale;
- h) la formulazione della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Nazionale nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Nazionale;
- i) la determinazione delle quote sociali di propria competenza;
- j) ogni altro compito che non rientri, per legge o per Statuto, nella competenza di un altro Organo associativo.

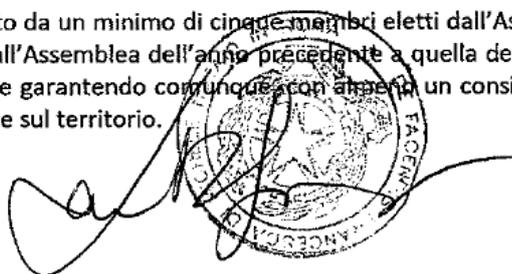
c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Regionale;
- b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Regionale ovvero di almeno un terzo degli associati;
- c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.3 Le competenze dell'Assemblea Regionale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Regionale.

Art. 11 - IL Consiglio Direttivo Regionale

c.1 Il Consiglio Direttivo di Avis Regionale è composto da un minimo di cinque membri eletti dall'Assemblea Regionale degli Associati, nel numero deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative purché in numero dispari e garantendo comunque, con almeno un consigliere, la rappresentanza di ciascuna Avis Provinciale esistente sul territorio.



Davidella Selvi

c.2Il Consiglio Direttivo Regionale elegge al proprio interno il Presidente, e su proposta del Presidente medesimo uno o due Vice Presidenti – dei quali uno Vicario – il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

c.3L'Ufficio di Presidenza, nonché quattro componenti, eletti all'interno del Consiglio Regionale, sempre su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo, che esplica le funzioni di cui all'art. 12 del presente Statuto.

c.4Il Consiglio Direttivo Regionale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 marzo, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Regionale degli Associati nei termini di cui al quarto comma dell'art. 9 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto Contabile e di Bilancio/Organo di Controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Regionale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.5Il Consiglio Regionale deve essere convocato con avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica, inviato almeno due giorni prima.

c.6Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti.

c.7La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Regionale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, della quale viene preso atto con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.8Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quella di proposta all'Assemblea Generale degli Associati dell'Avis Nazionale circa l'espulsione di un'Avis Comunale, di base – o equiparate – o di un'Avis Provinciale – o equiparata – ovvero per quella di proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Regionale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti aventi diritto. Nel caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

c.9Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti.

c.10Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al precedente comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

c.11Qualora, durante un mandato, cessino contemporaneamente la metà più uno dei Consiglieri eletti in sede di Assemblea elettiva, decade l'intero Consiglio Regionale.

c.12Al Consiglio Direttivo Regionale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Regionale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statuari. Il Consiglio Direttivo Regionale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale, fissandone, con apposita delibera, competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

Donatella Sella



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE' and 'ASSOCIAZIONE AVIS' around a central emblem. The signature is written in a cursive style across the stamp.

c.13 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Regionale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui al comma cinque del presente articolo, si applica la lettera "c" del secondo comma dell'art. 13.

c.14 I poteri del Consiglio Direttivo Regionale possono essere singolarmente delegati, dall'Organo stesso, al Presidente, al Vice Presidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo.

Art. 12 – Compiti del Comitato Esecutivo

c.1 Il Comitato Esecutivo - cui compete la predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Regionale degli Associati per il tramite del Consiglio Regionale - delibera altresì, riferendo al Consiglio medesimo, sui seguenti argomenti:

- a) la generale promozione ed il coordinamento delle attività delle AVIS associate;
- b) la elaborazione di sistemi, di criteri operativi e di mezzi di comunicazione volti alla promozione ed allo sviluppo del volontariato del sangue;
- c) l'acquisto di beni e servizi nei limiti di spesa fissati dal bilancio preventivo;
- d) l'acquisto di beni ammortizzabili nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Regionale;
- e) la scelta delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo e la risoluzione dei rapporti medesimi;
- f) la decisione di agire e resistere in giudizio, di transigere o di rinunciare alle azioni, di compromettere in arbitrati, anche amichevoli compositori e di nominare avvocati e consulenti;
- g) il conferimento di incarichi di consulenza e di prestazione professionale tanto a titolo gratuito che oneroso nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Regionale.

Annabella Selis

c.2 Il Comitato Esecutivo inoltre delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio Regionale, del quale esegue le delibere; attende all'ordinaria amministrazione; assume, in luogo del Consiglio Regionale, le decisioni urgenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione della prima riunione successiva.

c.3 Per i tempi e le modalità di convocazione delle sedute del Comitato Esecutivo – che può riunirsi anche in video conferenza – e per la formazione delle maggioranze nelle relative deliberazioni si applicano le medesime disposizioni del Consiglio Regionale, fermi restando i tempi dell'approvazione dei bilanci, di cui al presente Statuto.

c.4 In tutti i casi di decadenza del Consiglio Regionale previsti dal presente Statuto decade automaticamente anche il Comitato Esecutivo e si provvederà alla sua ricostituzione ai sensi del comma tre dell'art. 11 all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio Regionale.

Art.13 – Il Presidente

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Regionale al proprio interno, presiede l'AVIS Regionale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Regionale degli Associati, il Consiglio Regionale, il Comitato Esecutivo, nonché formularne l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo;
- c) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Comitato medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro dieci giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario



c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario.

c.5 La firma e/o la presenza del Vice Presidente Vicario fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.14 – Addetto Contabile e di Bilancio

c.1 L'Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Regionale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.

c.2 L'Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica quattro anni e può essere rinominato.

c.3 L'Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

c.4 L'Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

c.5 L'Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

Art 15 – Collegio Regionale dei Proviviri

c.1 Il Collegio Regionale dei Proviviri – eletto dalla Assemblea Regionale degli Associati – si compone di tre membri effettivi e due supplenti scelti tra persone dotate della necessaria competenza.

c.2 Il Collegio Regionale dei Proviviri, che elegge al proprio interno il Presidente dell'organo, svolge – ove adito – la funzione di giudice di primo grado in ordine all'espulsione o all'esclusione del socio persona fisica, deliberata dal Consiglio Direttivo Comunale nei casi di cui all'art. 5 dello Statuto delle Avis Comunali o equiparate; svolge inoltre, ove adito, la funzione di giudice di primo grado in ogni controversia tra soci persone fisiche o tra soci persone giuridiche appartenenti alla propria regione ovvero tra soci persone fisiche e soci persone giuridiche sempre appartenenti alla regione medesima. Decide altresì negli altri casi indicati dal presente Statuto.

c.3 Le competenze del Collegio e la procedura di funzionamento sono disciplinate dalle norme del Regolamento Nazionale.

c.4 Le decisioni del Collegio Regionale dei Proviviri sono appellabili di fronte al Collegio Nazionale dei Proviviri.

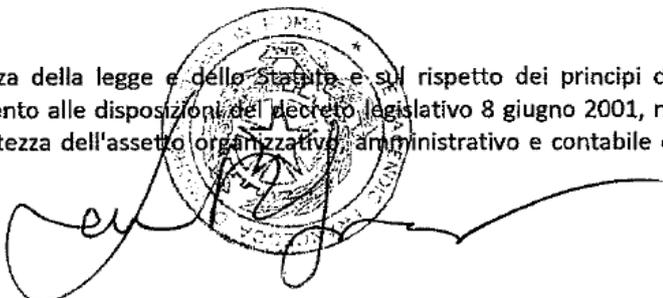
c.5 La carica di membro del Collegio Regionale dei Proviviri è incompatibile con qualunque altra carica o funzione nell'ambito degli organi ed organismi associativi, anche appartenenti alle persone giuridiche associate.

Art. 16 – L'Organo di Controllo

c.1 La nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di Controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'Organo di Controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

c.2 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e

Donatella Lebi



sul suo concreto funzionamento. Esso anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del terzo Settore, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.

c.3 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.4 Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.17 – Patrimonio

c.1Il patrimonio dell'Avis Regionale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, costituito da beni mobili ed immobili.

c.2Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendo lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Regionale, nel rispetto delle norme di legge.

c.3Il Consiglio Direttivo Regionale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'ente, nel rispetto del suo scopo sociale.

c.4È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. 117/2017.

c.5Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Art. 18 – Risorse

c.1L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 3, del presente Statuto.

Art. 19 – Esercizio finanziario

c.1L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

Anna Maria Selin

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a star in the center and the text "AVIS REGIONALE" around the perimeter. The signature is fluid and extends across the stamp.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Regionale il preventivo finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato entro il 30 di aprile dall'Assemblea Regionale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

Art. 20 – Libri dell'Associazione

c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta scritta al Presidente.

Art. 21 – Cariche

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto Contabile e di Bilancio e dell'Organo di Controllo, esterni all'associazione.

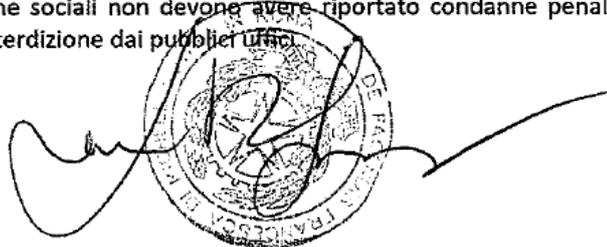
c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 11, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno. **Limitatamente alle Avis Comunali, di base e/o Equiparate con un numero di iscritti non superiore a cinquecento è concessa deroga all'ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.**

c.4 Il regolamento nazionale disciplina i casi di incompatibilità.

c.5 Tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Davidella Selvi

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "DEPARTMENT OF REGIONAL ADMINISTRATION" around the perimeter and "REGIONAL ASSOCIATION OF VOLUNTARIES" in the center. The signature is a cursive script that flows across the stamp.

c.6L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art. 22 – Estinzione e scioglimento

c.1Lo scioglimento dell'Avis Regionale può avvenire con delibera dell'Assemblea Regionale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Regionale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti aventi diritto.

c.2In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 23 – Rinvio

c.1Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello Statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 24 – Norma transitoria

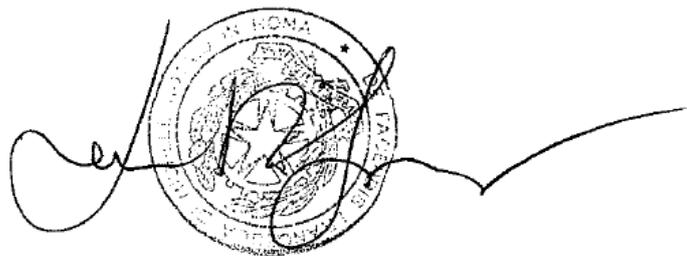
c.1Nelle more dell'approvazione del presente Statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'Avis Nazionale.

c.2I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 21 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

Scavaletto Selvi



The image shows a circular official seal of the Italian Republic, featuring the text 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'ROMA'. A large, stylized handwritten signature is written across the seal.

USCITE		2021	2020	ENTRATE		2021	2020
A) Uscite da attività di interesse generale				A) Entrate da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori			
1.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci area Disciplinare A (promozione della donazione del sangue)				1.1 - Quote associative da Avis Provinciali		116.378,50 €	114.826,00 €
1.1.1 - Acquisti di materiale per la promozione del dono		823,00 €	929,36 €	2) Entrate dagli associati per attività mutuali			
1.1.2 - Acquisti di materiale per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore			180,55 €	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
1.1.3 - Acquisti di materiale per la gestione della chiamata programmata				4) Erogazioni liberali			
1.1.4 - Acquisti di materiale per l'utilizzo e gestione dei flussi informativi				5) Entrate del 5 per mille			
2) Servizi				6) Contributi da soggetti privati (Il mio dono)		935,81 €	963,00 €
2.1) Servizi attività area Disciplinare A (promozione della donazione di sangue)				7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi			
2.1.1 - Servizi per la promozione del dono			310,00 €	8) Contributi da Enti Pubblici			
2.1.2 - Servizi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore				9) Entrate da contratti con Enti Pubblici			
2.1.3 - Servizi per la gestione della chiamata programmata				10) Altre entrate			1.979,08 €
2.1.4 - Spese per l'utilizzo e gestione dei flussi informativi		534,84 €		11) Quote per Assemblee, Congressi, Riunioni		1.822,00 €	
2.2) Servizi per il riscaldamento							
2.2.1) Lavori per il riscaldamento		947,78 €	417,45 €				
2.2.1.1) Spese telefoniche e telegrafiche		3.804,59 €	4.924,55 €				
2.2.1.2) Altre utenze			216,41 €				
2.2.2) Premi di assicurazione infortuni attivisti e donatori		947,00 €	947,75 €				
2.2.3) Spese per consulenze fiscali, legali e di consulenza del lavoro (comm.sua)		425,38 €	338,47 €				
2.2.4) Manutenzioni e riparazioni su beni di proprietà			100,75 €				
2.2.5) Pulizia ed igiene locali		375,00 €	375,00 €				
2.2.6) Spese Varie Centrali ed Amministrative		941,65 €	117,67 €				
2.2.6.1) Spese Segreteria		850,00 €					
3) Codimento beni di terzi							

Allegato al N. 3236 di raccolta

[Handwritten signature and official stamp]

Fondazione Feltrina

3.1) Canoni di locazione ed oneri accessori	9.601,86 €	11.369,82 €		
3.2) Spese condominiali				
4) Personale				
4.1) Stipendi personale	11.007,91 €	7.529,02 €		
4.2) TER personale	1.040,09 €	1.153,85 €		
4.3) Inps personale	3.029,00 €	2.920,80 €		
4.4) Inail personale				
4.5) Rimborsi spese personale Avis		600,00 €		
5) Uscite diverse di gestione				
5.1) Costi Consiglio Direttivo				
5.1.1 - Trasferite Consiglio Direttivo	910,64 €	1.037,40 €		
5.1.2 - Altre Spese Consiglio Direttivo	1.231,60 €	428,25 €		
5.2) Costi Comitato Esecutivo				
5.2.1 - Trasferite Comitato Esecutivo	2.476,60 €	3.287,66 €		
5.2.2 - Altre Spese Comitato Esecutivo		1.590,89 €		
5.3) Costi Collegio Revisori dei Conti				
5.3.1 - Trasferite Collegio Revisori dei Conti	433,84 €	109,50 €		
5.3.2 - Altre Spese Collegio Revisori dei Conti				
5.4) Spese Collegio dei Proibiti				
5.4.1 - Trasferite Collegio dei Proibiti	167,00 €	219,25 €		
5.4.2 - Altre Spese Collegio dei Proibiti		98,50 €		
5.5) Imposte e Tasse		373,19 €		
5.6) Spese Assembleari e Congressuali	7.001,41 €	115,90 €		
5.7) Quote e Contributi Avis Nazionale	69.558,00 €	68.494,00 €		
A) Totale	115.507,19 €	108.185,99 €	A) Totale	119.136,31 €
		<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</i>		3.990,14 €
				9.582,09 €
B) Uscite da attività diverse				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
2) Servizi				
3) Godimento beni di terzi				
		B) Entrate da attività diverse		
		1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
		2) Contributi da soggetti privati		
		3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		



Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
Totale	Totale		
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		Imposte	

Avanzo/Disavanzo	2021	2020
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		
Avanzo/Disavanzo complessivo	3.390,89 €	8.481,08 €

Cassa e Banca		
	2021	2020
1) Cassa		
2) Depositi bancari e postali (saldo iniziale)	105.170,06 €	91.953,94 €

Costi e proventi figurativi			
	2021	2020	
Costi figurativi			Proventi figurativi
1) Da attività di interesse generale			1) Da attività di interesse generale
2) Da attività diverse			2) Da attività diverse
Totale			Totale

Il Tesoriere Avis Regionale Lazio
Dott. Massimiliano Conti

Massimiliano Conti

Massimiliano Conti



AVIS Regionale
Lazio

Collegio dei Revisori dei Conti
Via Cassia 600 – 00133 – Roma
Telefax: 065245429528 – 0633553512
Mail: lazio@avis.it – www.avislazio.it
Pec: lazio@pec.avis.it

RELAZIONE del COLLEGIO dei REVISORI
al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2021

Egredi Delegati,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021, costituito dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione sulla Gestione, è stato presentato ed approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 22 aprile 2022, e relativamente comunicato, unitamente ai prospetti al Collegio dei Revisori.

L'attività di controllo svolta da questo Collegio nel corso dell'anno, puntualmente verbalizzata e i riscontri effettuati sulla contabilità, consentono di confermare l'esatta corrispondenza dei valori del Conto Economico alle risultanze delle scritture contabili.

Il Rendiconto si riassume nei seguenti dati:

Conto Economico 2021	
Proventi	€ 119.137,06
Costi	€ 115.746,17
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ + 3.390,89

Per la redazione e per la valutazione delle risultanze del Bilancio sono state eseguite le norme previste dal Codice Civile e dai principi contabili stabiliti per gli Enti "no profit".

Nell'ambito dell'attività di controllo, nel periodo considerato, sono state verificate la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione. Non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari. Sulle diverse voci del Rendiconto sono stati svolti i dovuti controlli, necessari per redigere il giudizio finale.

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che:

- il Rendiconto dell'Associazione presenta un risultato gestionale coerente con le norme di Legge e di Statuto;
- sia stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero il risultato economico dell'Associazione.

Esprime pertanto **parere favorevole** all'approvazione.

Roma 26 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Giancarlo Bruti

Presidente

Giancarlo Bruti

Renata Riccardi

Sindaco effettivo

Renata Riccardi

Dania Trotti

Sindaco effettivo

Dania Trotti



Renata Riccardi

[Handwritten signature and stamp]

Allegato D
 al N. 3236
 di raccolta

ASSOCIAZ. VOLONTARI ITALIANI
 DELSANGUE A.V.I.S.REG. LAZIO
 VIA CASSIA 600
 00189 ROMA RM

LISTA MOVIMENTI

Filiale	30678	Numero conto	0000010520367	Divisa		EUR
Data da	14.11.2022	Data a	14.11.2022	Saldo Ai	15.11.2022	124.439,59
14.11.2022					Saldo iniziale	124.483,59
Data contabile	Data valuta					Importo
14.11.2022	10.11.2022	9262-90158-265739-10 PAGAMENTO VISA Contactless del 10/11/2022 CARTA *1946 DI EUR 44,00 DA PALOZZETTO DI RONCONI GENZANO DI RO				-44,00
14.11.2022					Saldo finale	124.439,59

UNICREDIT S.p.A.
 SAN MARINELLA
 Via Aurelia, 341
 00058 Santa Marinella RM

Donatella Sobin